

ASSISI

Ex Mattatoio cercasi Lievitano il conto di Bartolini

L'assessore «forte»: servono altri 72mila euro

«L'IMPORTANTE è finire», intona il governo cittadino da anni animato da grande attività edificatoria. «E poi?», si chiede, però in controcanto, l'opposizione che di fronte a tanta operosità chiede anche il conto circa l'utilizzo di certi immobili in corso di recupero.

Nel mirino l'ennesimo capitolo per l'ex Mattatoio, struttura strategica quanto a posizione: fra il parcheggio di Moiano e ai piedi di piazza santa Chiara. La Giunta comunale, ha approvato, ieri l'altro, il consuntivo dei lavori presentato da Giorgio Bartolini, assessore ai Lavori pubblici, prevedendo l'utilizzo di ulteriori 72.000 euro.

SONO finalizzati al completamento dei lavori su un edificio che, come ricorda l'amministrazione cittadina, si colloca in un'area interessata da

numerosi interventi di bonifica ambientale che includono anche il restauro delle mura urbane, la realizzazione del parcheggio per 300 posti-macchina su tre livelli interrati (la superficie sarà a verde, ulivi ed essenze autoctone, con la topografia del terreno identica allo stato prima dei lavori) e del percorso meccanizzato per il centro storico.

MONGOLFIERA
Il movimento civico
fa le bucce al consuntivo
dei lavori 'strategici'
«Proposte ignorate»

MA SE la municipalità antepone continuamente il 'fare', l'opposizione va oltre e si chiede 'per fare che?'. L'interrogativo è rilanciato dalla Mongolfiera, movimento presente anche in Consiglio comunale e attivissima in questa fase, che ricorda i tanti spazi, anche di grande dimensione, che si stanno recuperando: da palazzo Bernabei a palazzo Vallemanni, dalla Rocca minore al Monte Frumentario e,

appunto all'ex Mattatoio. Ma in certi casi non si riesce a capire bene quale sarà l'utilizzo degli spazi una volta terminati i lavori.

«ABBIAMO lanciato nei mesi scorsi due proposte concrete, serie e fattibili, che non sono state degnate di alcuna considerazione o risposta né dal sindaco né dai suoi assessori — si evidenzia dalla Mongolfiera —. La prima riguardava l'utilizzo del Monte Frumentario, che avevamo indicato quale 'granaio della musica', destinato dunque ad attività culturali, mentre per l'ex Mattatoio di Moiano avevamo indicato la possibilità di realizzarvi un qualcosa di simile ad un Centro di Vita Associata».

UNA SCELTA, quest'ultima, che sarebbe in controtendenza in una realtà in cui si guarda troppo al profitto e poco alle esigenze 'umane' e sociali dei pochi cittadini che hanno poche opportunità e luoghi per incontrarsi.

M.B.

TODI LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA UN CONSORZIO DI CIRCOLI E ASSOCIAZIONI

«Carnevalandia», un carico di novità

PARTE ufficialmente oggi l'ottava edizione di "Carnevalandia, la città del Carnevale", la manifestazione organizzata dal Comitato "Per il Carnevale" di Pontorio, dal Circolo culturale sportivo, dall'Unione commercianti ed artigiani Pontorio-Pian di Porto, dalla Società Sportiva giovanile Todi e dal Comune. Un'edizione che quest'anno per la prima volta si preannuncia più ricca sia sul piano qualitativo che quantitativo. Tanti gli appuntamenti in cartellone, molti dei quali coinvolgeranno la centrale Piazza del Popolo e si affiancheranno alle tre tradizionali sfilate dei carri allegorici lungo la via del centro abitato di Pontorio. Dal teatro al cabaret, alla musica classica, dance e liscio, fino alle serate medioevali

e ai classici veglioni, tutti ideati con l'obiettivo di vivacizzare alcune realtà.

Intanto oggi pomeriggio, alle 15,30 in Piazza e nelle due sale comunali, si parte con il "Carnevale dello Sport: un pomeriggio con le associazioni sportive tuderti".

Molti giovani tuderti si esibiranno in alcune discipline su tappeto appositamente installato dall'associazione solidale "Nuvola" ai piedi della scalinata del Duomo.



S.F.



BASTIA IL BILANCIO

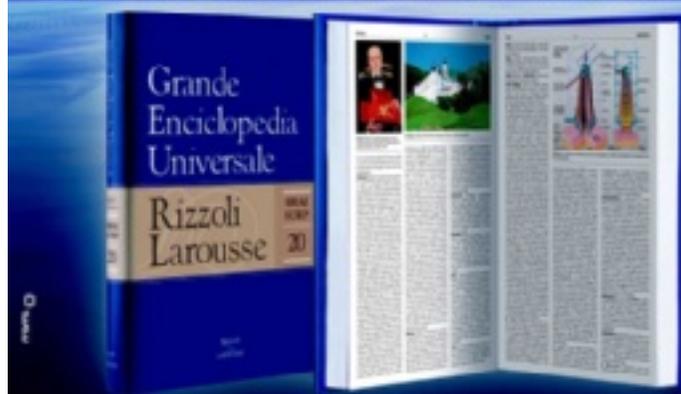
La Giunta Lombardi gioca d'anticipo

«IL NOSTRO è un Comune che cresce, in modo evidente rispetto alla realtà circostante e nel contesto regionale». Per garantire continuità alla crescita l'amministrazione comunale ha approvato in anticipo, entro dicembre, il bilancio e la manovra finanziaria 2008. Questa la scelta che, ha detto il sindaco Francesco Lombardi (nella foto) ieri mattina in conferenza stampa, «è maturata in noi con gli stessi criteri di gestione di un'azienda». «La differenza rispetto alle aziende — ha spiegato — è che noi non siamo chiamati a produrre profitti, ma servizi». Proprio dalla necessità di mantenere inalterati la qualità e i costi dei servizi sociali è scaturita la scelta degli aumenti. L'incremento dell'addizionale Irpef, dallo 0,4 allo 0,6, e l'istituzione dell'imposta «di scopo» finalizzata ad investimenti nell'edilizia scolastica e per il progetto di recupero dell'ex chiesa di Sant'Angelo, oggi di proprietà comunale. L'aumento della tassa sui rifiuti, di oltre il 12 per cento, è motivata dall'aumento dei costi di smaltimento. Il sindaco, che era affiancato dalla Giunta, ha difeso senza esitazioni la manovra finanziaria, che andrà ad illustrare ai cittadini in un'assemblea il 28 gennaio. A pesare sulla manovra, è stato detto, sono anche i minori trasferimenti dallo Stato: diminuiti del 14,5% dal 2001 ad oggi.

LOMBARDI ha lanciato un appello a Regione, Provincia e Apm per il problema dei collegamenti su gomma di Bastia con Perugia ed Assisi. «Le istituzioni — ha concluso — mostrano di non premiare la vivacità economica e il contributo allo sviluppo che Bastia continua, nonostante le difficoltà, a garantire».

m.s.

GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI-LAROUSSE



- 114.000 VOCI
- OLTRE 10.000 ILLUSTRAZIONI
- 22 VOLUMI NEL FORMATO 20X30
- PIÙ DI 9.000 PAGINE

da MERCOLEDÌ 16 GENNAIO
IL 20° VOLUME
a SOLI € 12,90 più il prezzo del quotidiano

AGGIORNATA AL 2007

Rizzoli
LAROUSSE LA NAZIONE